



Sopra: panorama a S. Maddalena. A sinistra: fiori in festa

A mettere in dubbio quanto appena detto, ha provato un piccolo allevatore di S. Maddalena che, incontrato per caso mentre attendeva con un vitellino di 15 giorni un imprenditore con grandi stalle nella provincia di Milano al quale venderlo, diceva che sì, la preservazione dell'ambiente e delle loro tradizioni è alla base della loro cultura e della loro filosofia di vita, ma che al tempo stesso non si poteva sapere quanto questo avesse impedito un loro sviluppo economico ed il raggiungimento di un benessere che si leggeva a chiare lettere nei modi di fare dei pochi turisti che arrivavano qui.

Poi, ascoltando e osservando la gente, capisci che quello che proprio non vorrebbero è vivere con i nostri ritmi, con il nostro stress sempre visibilmente addosso, con il

nostro guardare la televisione mentre pranziamo e rispondiamo al telefono al tempo stesso.

Quindi comprendi perché alle 18,30 i negozi chiudono, perché in certe malghe già alle 16,30 non ti servono più, perché un funerale si può fare con un carro trainato da un cavallo all'ora di pranzo invece che con una macchina da decine di migliaia di euro, e ti rendi conto che un po' meno benessere non uccide nessuno, e che soprattutto si può vivere bene anche senza un mega ipermercato sotto casa.

› LA VAL DI FUNES (VILLNÖSS)

Vi si arriva dopo pochi chilometri dall'uscita di Chiusa sull'Autobrennero, e dopo aver superato una grande segheria che vi stupirà per la gran quantità di legname accatastato un po' dappertutto nei piazzali lungo la strada.

La valle, dominata dalle imponenti cime delle Odle e ai margini del Parco Regionale Púez – Odle, è quanto di meglio si possa pretendere per una vacanza rilassante e a contatto con la natura.

Non esistono strutture ricettive per le autocaravan, ma nessuno vi farà problemi se con il vostro mezzo vi sistemate nel piazzale alla fine del nucleo abitato di S. Maddalena (St. Magdalena) a cinquanta metri dalla locale stazione dei Vigili del Fuoco.

